

COMUNICATO STAMPA

Regione Lazio: adottate le linee prescrittive dei presidi per il monitoraggio glicemico

Tra le prime regioni in Italia a rimborsare i dispositivi che sostituiscono la puntura del dito per le persone con diabete

FOR IMMEDIATE RELEASE

Roma, 1° luglio 2024 – La Regione Lazio garantisce gratuitamente il dispositivo tecnologico per l'auto-monitoraggio istantaneo glicemico portando ad una svolta nell'offerta sanitaria regionale.

È il successo dell'alleanza tra la Società Italiana di Diabetologia (SID) e l'Associazione Medici Diabetologi (AMD) insieme a Federdiabete Lazio che hanno lavorato insieme alla Regione ad un documento per l'estensione dei criteri di rimborso dei nuovi dispositivi per l'automonitoraggio del glucosio per tutte le persone con diabete di tipo 2 trattate con insulina (qualsiasi dosaggio o numero di iniezioni) e ad iniziare a estendere l'uso dei sensori (2 per anno) ai pazienti ad alto rischio cardio-vascolare.

Il provvedimento è stato adottato attraverso una determinazione di Andrea Urbani, Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio su proposta di Marzia Mensurati, Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi. Una risposta che va incontro ai bisogni di salute specifici delle persone con diabete mettendo a loro disposizione strumenti innovativi ed efficaci. Il provvedimento certifica la rilevanza di garantire la distribuzione capillare dei presidi in tutta la Regione e sostituisce la precedente Det. G01660 del 2013. Hanno presentato la novità i rappresentanti di SID, AMD, Regione Lazio e Federdiabete Lazio in una conferenza stampa a Roma.

L'utilizzo di un sensore che monitora i livelli glicemici ha mostrato benefici su più fronti: dal compenso glicemico alla prevenzione delle complicanze sino ad un miglioramento della qualità della vita grazie alla maggiore libertà, accuratezza e maneggevolezza dei dispositivi.

Sottolinea il Prof. Nicola Napoli, Presidente SID Lazio: *"si tratta di un obiettivo importante, raggiunto grazie alla collaborazione e la sinergia tra le società scientifiche, i pazienti e la Regione Lazio in particolare la dottoressa Marzia Mensurati. I benefici per i pazienti sono concreti: dal minor rischio di ipoglicemie, in particolare per coloro che presentano un più alto rischio vascolare, alla qualità della vita generale".*

Il documento stabilisce i tetti massimi dei dispositivi per il monitoraggio in continuo della glicemia. Il gruppo di lavoro ha stabilito il target di pazienti che possono trarre il massimo beneficio in un'ottica di equilibrio rispetto ai costi.

"Grazie al lavoro sinergico svolto insieme alle Associazioni pazienti e alla Regione Lazio, abbiamo oggi a disposizione strumenti di supporto alla terapia per il diabete che consentono di adottare un approccio innovativo per la gestione della patologia", aggiunge Vincenzo Fiore, Presidente regionale AMD Lazio. "Come Società Scientifiche il nostro obiettivo è promuovere l'accesso equo a questi nuovi strumenti per una sempre migliore gestione quotidiana della malattia. È importante sfruttare questa opportunità, trasformando il primato normativo

raggiunto dalla Regione Lazio in un vantaggio clinico e in un nuovo approccio gestionale a beneficio della salute delle persone con diabete".

*"La nuova determina regionale che estende l'utilizzo dei sensori per la glicemia a tutte le persone con diabete di tipo 2 a prescindere dal numero di somministrazioni di insulina ed anche a coloro sempre affetti da diabete tipo 2 che abbiano un elevato rischio cardiovascolare rappresenta un significativo passo in avanti nella cura del diabete. La Società Italiana di Diabetologia" afferma il **Presidente eletto Prof.ssa Raffaella Buzzetti** "apprezza l'operato delle rappresentanze SID ed AMD regionali che collaborando attivamente con la regione Lazio sono giunti a questo rilevante risultato anche grazie all'impegno delle associazioni pazienti. La regione Lazio si pone, quindi, tra le regioni certamente più all'avanguardia nel processo di cura del diabete nell'ottica della prevenzione delle sue complicanze".*

*"Gli strumenti per il monitoraggio della glicemia in tempo reale rappresentano degli utili e innovativi alleati per tenere sotto controllo le glicemie ed eventualmente modificare stili di vita, alimentazione e terapia", dichiara il **Prof. Riccardo Candido, Presidente nazionale AMD**. "I dati della letteratura sui benefici di questi devices per le persone con diabete tipo 2 – a terapia non insulinica – sono ancora pochi: l'auspicio è che dall'esperienza pilota della Regione Lazio possano essere raccolti dati utili alla pratica clinica, affinché anche altre Regioni possano seguire l'esempio laziale".*

La prescrizione dei dispositivi e del materiale di consumo sarà effettuata esclusivamente dagli specialisti in endocrinologia diabetologica abilitati sulla piattaforma (web-care) e sottoposta a verifica del farmacista ospedaliero, a fronte della stesura di un piano terapeutico. I sistemi 'in continuo' misurano il glucosio che circola nel fluido interstiziale sottocutaneo. A seconda della durata del sensore è indicato il numero massimo di sensori prescrivibili, senza tetti alla rimborsabilità.

Ufficio Stampa SID

Mason&Partners – Johann Rossi Mason

Mobile 347/2626993

Ufficio Stampa AMD – Value Relations

Chiara Farroni, mob. 331 4997375, c.farroni@vrelations.it

Antonella Martucci, mob. 340 6775463, a.martucci@vrelations.it